

182/2020



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all' art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 con cui si è provveduto alla costituzione presso l'Agenzia per la coesione territoriale del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

**TENUTO CONTO** che a decorrere dalla data di entrata in vigore delle disposizioni precitate è costituito il Nucleo di verifica e controllo-NUVEC, operante presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2020, con cui il dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con decorrenza dal 1° gennaio 2020;

**VISTO** decreto del Direttore generale 7 ottobre 2020, n. 167, di adozione del nuovo Regolamento del NUVEC, ed in particolare l'art. 4 con specifico riferimento ai commi:

- 1, lett. a: gruppi di lavoro "agenziali" (cui partecipano più uffici dell'Agenzia e una o più aree di attività del NUVEC);
- 1, lett. c: inerente la possibilità di attivazione di progetti complessi operativi, funzionali agli obiettivi ed alla missione del NUVEC, che comportino approccio specialistico e l'attività coordinata di più Componenti del Nucleo, di personale interno assegnato al NUVEC e di una pluralità di unità esperti esterni attribuiti al progetto;
- 2: relativo alla costituzione, alla partecipazione di componenti e all'attribuzione di funzioni di responsabilità da parte del Direttore Generale dell'Agenzia su proposta del Coordinatore Unico del Nucleo, sentiti i Coordinatori delle Aree di attività interessate;

**VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", ed in particolare l'articolo 6 relativo al Contratto Istituzionale di Sviluppo;



**VISTO** l'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", che, integrando la disciplina del CIS, prevede, tra l'altro, che *"per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente complessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un Contratto Istituzionale di Sviluppo"*;

**VISTO** il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n.123, ed in particolare l'art.7 comma 1, che prevede: *"Al fine di sostenere la coesione territoriale, lo sviluppo e la crescita economica del Paese ed accelerare l'attuazione di interventi di notevole complessità, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, che richiedano un approccio integrato e l'impiego di fondi strutturali di investimento europei e di fondi nazionali inseriti in piani e programmi operativi finanziati a valere sulle risorse nazionali e europee (...) il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, anche ai sensi di quanto previsto dalla lettera g), del comma 703, dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (e dalla lettera f-ter), del comma 2, dell'articolo 10, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti istituzionali di sviluppo (CIS), su richiesta delle amministrazioni interessate"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2019 di istituzione del Tavolo istituzionale per la valorizzazione e lo sviluppo della Regione Basilicata (di seguito Tavolo) e in particolare l'art.4 che prevede al comma 1 che il Tavolo *"individua gli interventi e le opportune misure di accelerazione da attuare mediante la sottoscrizione dei un Contratto istituzionale di Sviluppo denominato CIS Basilicata"* e all'art.2 comma 7 che *"il supporto di segreteria tecnica al tavolo è assicurato dal Dipartimento per le politiche di coesione che all'uopo si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale"*.

**VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'Ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano - Ventotene", sottoscritto il 3 agosto 2017, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Agenzia del demanio, la regione Lazio, il comune di Ventotene, la Riserva naturale statale e area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano", e INVITALIA, con l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze (nel seguito CIS Santo Stefano-Ventotene);

**VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo MATERA "Capitale della Cultura 2019", sottoscritto il 26 settembre 2017, tra il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Presidente della Regione Basilicata, il Sindaco del Comune di Matera, il Coordinatore per l'attuazione degli investimenti infrastrutturali, degli eventi e delle iniziative per la città di Matera, l'Amministratore delegato di INVITALIA S.p.A. (nel seguito CIS Matera);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2019 di istituzione del Tavolo istituzionale per la valorizzazione e lo sviluppo della Provincia di Cagliari (di seguito Tavolo) e in particolare l'art.4 che prevede al comma 1 che il Tavolo *"individua gli interventi e le opportune misure di accelerazione da attuare mediante la sottoscrizione dei un Contratto istituzionale di Sviluppo denominato per la Città Metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna, denominato CIS Cagliari"* e all'art.2 comma 7 che *"il supporto di segreteria tecnica al tavolo è assicurato dal*



*Dipartimento per le politiche di coesione che all'uopo si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 febbraio 2020 che, ai sensi dell'art. 6 del CIS Matera, ha nominato il dott. Giampiero Marchesi, Coordinatore unico del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione territoriale, Responsabile unico del contratto (RUC);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2020 che, ai sensi dell'art. 7 del CIS Santo Stefano-Ventotene, ha nominato il dott. Giampiero Marchesi, Coordinatore unico del NUVEC dell'Agenzia per la Coesione territoriale, Responsabile unico del contratto;

**VISTO**, altresì, l'art.1, comma 5 del citato DPCM del 22 maggio 2020 di nomina del RUC del CIS Santo Stefano-Ventotene che prevede *“Per lo svolgimento di specifici compiti tecnici e di supporto attinenti alle funzioni di Responsabile Unico del Contratto il dott. Giampiero Marchesi può, d'intesa con il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, avvalersi di componenti dell'Area del NUVEC “Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi e interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia” individuati con appositi ordini di servizio”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2020 che ha disposto la conferma nell'incarico di Responsabile Unico del Contratto del CIS Santo Stefano-Ventotene per il Dott. Giampiero Marchesi fino al 30 settembre 2021, a titolo gratuito;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale 10 gennaio 2017, n. 2, con il quale, tra l'altro, la dottoressa Federica Tarducci è stata assegnata al Settore 1 “Supporto ed accompagnamento dell'attuazione di programmi e progetti comunitari e nazionali” del NUVEC;

**VISTI** i decreti del Direttore Generale 11 dicembre 2017, nn. 159, 160 e 164, con cui sono assegnati al Settore 1 del NUVEC, rispettivamente, il Dott. Cosimo Antonaci, il Dott. Alessandro Porzio e la Dott.ssa Cecilia Rosica;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale 23 aprile 2018, n. 69, di nomina dell'Ing. Luigi Guerci a Coordinatore del Settore 1 “Supporto e accompagnamento all'attuazione di programmi e progetti comunitari nazionali” del NUVEC;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale 28 dicembre 2018, n. 226, di assegnazione dell'Avv. Fabio di Matteo al Settore 2 “Autorità di Audit e verifiche” del NUVEC;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale 15 gennaio 2019, n. 5, di assegnazione dell'Avv. Stefania Benincasa al Settore 2 “Autorità di Audit e verifiche” del NUVEC;

**TENUTO CONTO** della professionalità, delle attitudini e delle capacità dei succitati Componenti del NUVEC;

**VISTO** il decreto del Direttore generale 15 luglio 2019, n. 135, con il quale il Dott. Giampiero Marchesi è stato nominato Componente NUVEC per la durata di un triennio e con il quale sono state altresì attribuite al Dott. Giampiero Marchesi le funzioni di Coordinatore Unico del NUVEC per la durata di un anno, con possibilità di suo rinnovo ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato regolamento;

**VISTO** il decreto del Direttore generale 26 giugno 2020, n. 117, con il quale il Dott. Giampiero Marchesi è stata confermato nell'incarico di Coordinatore Unico del Nucleo fino alla data del collocamento in quiescenza;

**VISTO** il decreto del Direttore generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 6 agosto 2020, con cui il rapporto di lavoro con il Dott. Giampiero Marchesi è stato risolto per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1<sup>o</sup> ottobre 2020;

M



**VISTO** il decreto del Direttore generale 30 settembre 2020, n. 160, con il quale è stata disposta la collaborazione del dott. Giampiero Marchesi con l'Agenzia per la Coesione Territoriale a titolo gratuito per un anno a decorrere dal 1° ottobre 2020 in relazione all'affiancamento degli uffici sulle azioni e per le materie a lui affidate nel periodo di servizio nell'ambito del NUVEC;

**VISTO** il Piano SUD 2030, presentato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale a Gioia Tauro il 14 febbraio 2020 e, in particolare, l'azione "*Rigenerazione contesti urbani*" che prevede l'avvio, in collaborazione con il Ministero per i Beni le Attività Culturali e il Turismo, di quattro di interventi nei centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo da attuare mediante Contratti Istituzionali di Sviluppo;

**CONSIDERATO** che i Contratti Istituzionali di Sviluppo sono uno strumento di attuazione dell'azione pubblica per investimenti in conto capitale che si è andato affermando prima come strumento atto a garantire i tempi di realizzazione di interventi speciali (ovvero grandi opere infrastrutturali) e, successivamente, anche come strumento di concentrazione, accelerazione, qualificazione dell'intervento pubblico in determinati territori (CIS territoriali);

**CONSIDERATA** la necessità di consolidare i modelli di gestione dei CIS al fine di rafforzarne l'efficacia quale strumento di accelerazione, qualificazione e presidio dell'investimento pubblico;

**RITENUTO** necessario costituire un gruppo di lavoro interarea sia per supportare le funzioni del RUC espressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sia per promuovere l'avvio e supportare l'attuazione del CIS Basilicata, del CIS Cagliari e dei CIS territoriali previsti dal Piano SUD 2020;

**RITENUTO** che per le sue funzioni il gruppo di lavoro debba operare nell'ambito dell'Area di attività 1 "Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi della politica di coesione e verifica di efficacia";

**VISTA** la nota del Responsabile dell'Area 1 del NUVEC n. 13279 del 26/10/2020 con cui si propone la costituzione del gruppo di lavoro "CIS Territoriali";

**SENTITO** il Responsabile dell'area Area di attività 2 "Verifica dei sistemi di gestione e controllo di programmi e Autorità di Audit" del NUVEC.

## DECRETA

1. A decorrere dal 1/11/2020, ai sensi dell'articolo 4 del vigente Regolamento n. 167/2020, è costituito il Gruppo di lavoro interarea "CIS Territoriali".
2. Il Gruppo di lavoro "CIS territoriali" ha le funzioni di:
  - accompagnare e fornire supporto tecnico all'attuazione dei Contratti Istituzionale di Sviluppo (nel seguito CIS) per i quali l'Agenzia per la Coesione Territoriale esercita le funzioni di Responsabile Unico del Contratto;
  - prendere parte ai Tavoli Istituzionali dei CIS in cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale è chiamata a partecipare e realizzare le relative istruttorie tecniche;
  - curare, su impulso dell'autorità politica, la predisposizione di nuovi CIS in coerenza con gli indirizzi del Piano SUD 2030.
3. Il Gruppo di lavoro opera nell'ambito dell'Area di attività 1 "Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi della politica di coesione e verifica di efficacia" del NUVEC coordinata dall'Ing. Luigi Guerci.
4. Il Gruppo di lavoro è composto, oltre che al coordinatore dell'Area 1 del NUVEC, dai seguenti



componenti:

- a. Cosimo Antonaci (NUVEC 1: programmazione e attuazione CIS)
- b. Stefania Benincasa – (NUVEC 2: supporto giuridico, procedure di affidamento, controlli)
- c. Fabio Di Matteo – (NUVEC 2: supporto giuridico, procedure di affidamento, controlli)
- d. Alessandro Porzio – (NUVEC 1 – attivazione e supporto CIS MIBACT nell'ambito del Piano SUD 2030);
- e. Cecilia Rosica (NUVEC 1: programmazione e attuazione CIS)
- f. Federica Tarducci (NUVEC 1: profili di tutela ambientale e relative autorizzazioni)

Roma, 127 OTT. 2020

Massimo Sabatini